suva

Determinazione dei premi

Assicurazione contro gli infortuni professionali e non professionali

I rami assicurativi della LAINF

La legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) disciplina i rami assicurativi finanziariamente autosufficienti, tra cui

- **l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni professionali e le malattie professionali (AIP) e**
- **l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni non professionali (AINP).**

La Suva punta a raggiungere un equilibrio finanziario tra costi e ricavi in ogni ramo assicurativo.

In seno ai rami assicurativi sono costituite delle classi, questo per fare in modo che le tariffe applicate alle imprese dello stesso tipo corrispondano al rischio. Il citato equilibrio finanziario è perseguito anche all'interno delle classi.

La Suva prevede tre modelli di premio:

- il «tasso base» per le piccole imprese,
- il «sistema bonus-malus (SBM)» per le imprese di medie dimensioni e
- il modello «tariffazione empirica» per le grandi imprese.

Una determinazione di premi commisurati al rischio presuppone la conoscenza degli incidenti verificatisi, delle somme salariali versate e dei costi. In questo opuscolo sono illustrate le basi di calcolo.

I rami assicurativi della LAINF 2

Calcolo del tasso di premio 3

Calcolo del premio lordo 5

Metodica della determinazione dei premi 6

Tariffa dei premi e regolamentazione delle variazioni di premio 7

Calcolo del tasso di premio

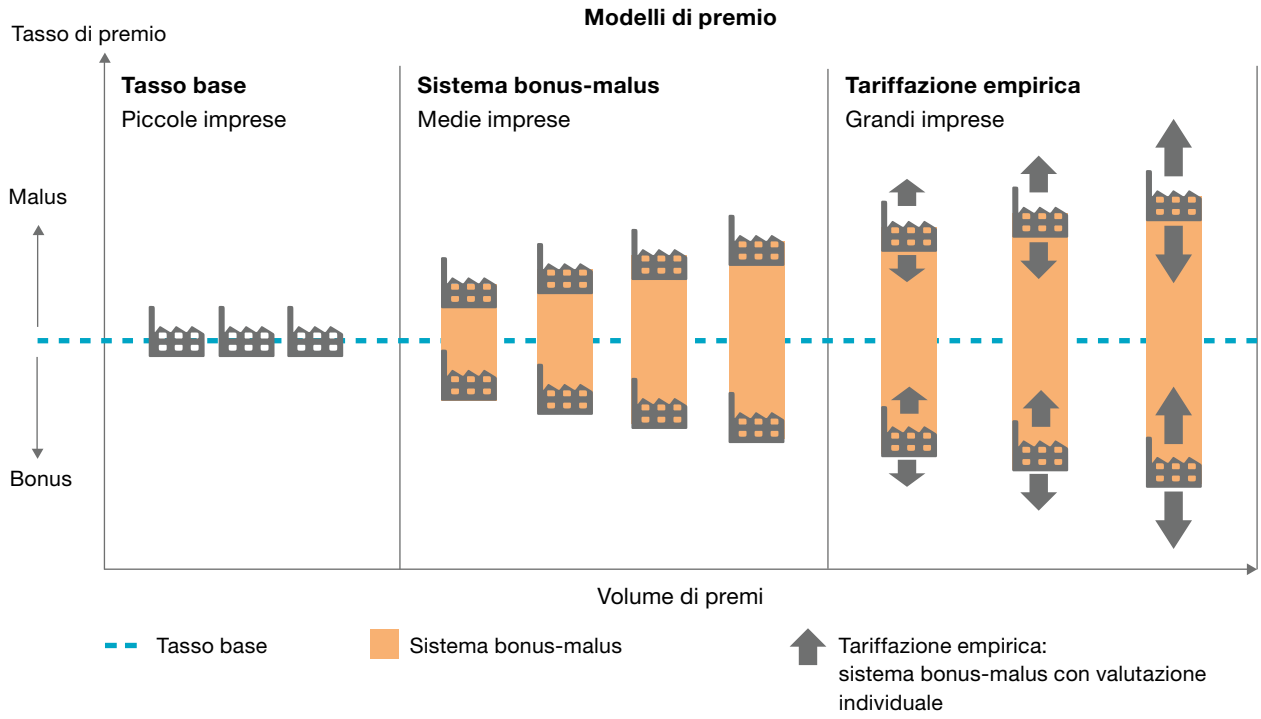

Figura 1 I tre modelli per il calcolo del premio

La Suva prevede tre modelli di premio: tasso base, sistema bonus-malus e tariffazione empirica.

Il tasso base (linea tratteggiata) costituisce per tutte le imprese il punto di partenza per il calcolo del tasso di premio, che all'interno dello stesso settore può variare da un'impresa all'altra. Nella figura 1, l'ammontare del tasso di premio rappresenta l'asse Y.

Quanto più elevati sono la massa salariale e il rischio di infortunio di un'impresa, tanto maggiore è generalmente il suo volume di premi. E quanto maggiore è il volume di premi, tanto più marcata può essere la differenza fra il tasso di premio e il tasso base. L'incidenza è determinata dalla ponderazione (credibilità). La differenza verso il basso o verso l'alto è legata all'esperienza che un'impresa ha acquisito in materia di rischi.

Per le piccole imprese inserite nel modello del tasso base, la tariffazione non tiene conto dell'esperienza infortunistica: il tasso base vale come tasso di premio unitario. L'esperienza infortunistica dell'impresa incide sul tasso di premio solo all'interno del sistema bonus-malus (SBM), dove è previsto un bonus se gli infortuni sono inferiori alla media oppure un malus se sono superiori alla media.
Nella figura 1 l'influsso del SBM sul tasso di premio è illustrato mediante la colonna arancione.

Nel modello della tariffazione empirica, applicato alle grandi imprese, il sistema bonus-malus è integrato dalla valutazione individuale.
Nella figura 1 essa è contrassegnata con le freccette.

Il tasso di premio non dice ancora nulla sul calcolo del premio. Maggiori informazioni in merito sono riportate a pagina 5 (Calcolo del premio lordo).

Buono a sapersi

Come viene fissato il tasso base?
Il tasso base viene determinato in modo da garantire che le entrate derivanti dal premio netto siano sufficienti a coprire le spese per le prestazioni assicurative. La Suva provvede affinché il tasso base non subisca oscillazioni a breve termine.

Come viene fissato il tasso di premio?
Il tasso di premio è un calcolo tecnico del rischio. Il suo valore effettivo è fissato in base al grado (vedi pagina 7, Tariffa dei premi e regolamentazione delle variazioni di premio).

Quali fattori influiscono sull'attribuzione di un'impresa a un modello di premio?
Per definire il modello da applicare a un'impresa è determinante il premio base, che è calcolato moltiplicando le masse salariali per i tassi base nell'arco degli ultimi otto anni.

Quali sono le soglie di accesso per i tre modelli di premio?

- **Modello «tasso base»**
  Un'impresa viene classificata secondo il tasso base se il suo premio base è inferiore a 20 000 franchi nell'assicurazione contro gli infortuni professionali (AIP) e a 400 000 franchi nell'assicurazione contro gli infortuni non professionali (AINP).

- **Modello «sistema bonus-malus»**
  Un'impresa viene classificata secondo il sistema bonus-malus se in almeno tre anni del periodo d'osservazione ha dichiarato annualmente una massa salariale soggetta a premio e se il premio base è di almeno 20 000 franchi nell'AIP e 400 000 franchi nell'AINP.

- **Modello «tariffazione empirica»**
  A partire da un premio base di 2,4 milioni di franchi trova applicazione, nell'AIP come nell'AINP, il modello della tariffazione empirica.

Calcolo del premio lordo

Il **premio netto** è il puro premio assicurativo ed è calcolato moltiplicando la massa salariale per il tasso di premio netto. Il premio netto corrisponde solo all'importo che serve a finanziare le prestazioni assicurative passate e future.

Il **premio lordo** è invece composto dal premio netto e dai supplementi per le spese amministrative, per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (supplemento per la prevenzione) e per le indennità di rincaro. Il premio lordo viene fatturato annualmente alle imprese assicurate.

- **Supplemento per le indennità di rincaro**
  Per le indennità di rincaro sulle rendite LAINF può essere riscosso un supplemento.

- **Supplemento per la prevenzione**
  Il supplemento per la prevenzione nell'AIP è versato alla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL), che dal canto suo finanzia l'attività di prevenzione della Suva nell'ambito della sicurezza sul lavoro. Il supplemento per la prevenzione nell'AINP è riservato alla sicurezza nel tempo libero. Di questi, circa il 20 per cento è a disposizione della Suva, mentre il resto va all'Ufficio prevenzione infortuni (UPI).

- **Supplemento per le spese amministrative**
  I tassi delle spese amministrative per le imprese con un premio netto annuo complessivo superiore a 2 000 000 franchi (AIP e AINP insieme) possono essere inferiori all'aliquota ordinaria del 14,0 per cento (AIP) e 13,0 per cento (AINP). Al riguardo invitiamo a consultare l'opuscolo «Spese amministrative variabili» (www.suva.ch/2894.i).

Chi paga il premio?
I premi per l'AIP sono pagati dal datore di lavoro, quelli per l'AINP possono essere addebitati ai lavoratori. Il datore di lavoro deve però alla Suva l'intero ammontare dei premi (AIP e AINP).

Fatturazione dei premi
I premi scadono il 1° gennaio di un anno di assicurazione e sono basati su una massa salariale provvisoria. Entro il 31 gennaio dell'anno seguente occorre comunicare la massa salariale effettiva dell'anno di assicurazione, così da permettere la fatturazione definitiva dei premi. La notifica può essere effettuata, ad esempio, tramite un sistema di contabilità salariale certificato Swissdec (vedi www.swissdec.ch).

Il premio netto comprende i seguenti oneri	– spese di cura – indennità giornaliera – capitale delle rendite		
Il premio lordo comprende i seguenti supplementi	Indennità di rincaro		0 %
	Prevenzione	AIP AINP	6,5 % 0,75 %
	Spese amministrative	AIP AINP	14,0 %* 13,0 %*

*vedi spiegazione sopra: «Supplemento per le spese amministrative»

Metodica della determinazione dei premi

Panoramica dei metodi di calcolo

Tra i compiti principali della valutazione dei premi rientrano la verifica continua e la ristrutturazione delle comunità di rischio, il calcolo del fabbisogno dei premi nonché la gestione e l'ulteriore sviluppo dei sistemi di premi.

Formazione delle comunità di rischio
Una comunità di rischio è un insieme di imprese che presentano un rischio di infortunio simile. Per quanto riguarda l'assicurazione contro gli infortuni essa è finanziariamente autonoma. L'obiettivo delle comunità di rischio è determinare i premi in modo che siano commisurati al rischio.
Le comunità di rischio dell'AIP sono ripartite in classi, sottoclassi e parti di sottoclasse (vedi figura 2).
Le comunità di rischio dell'AINP sono generalmente composte solo da classi.

Esempio di una comunità di rischio nell'AIP

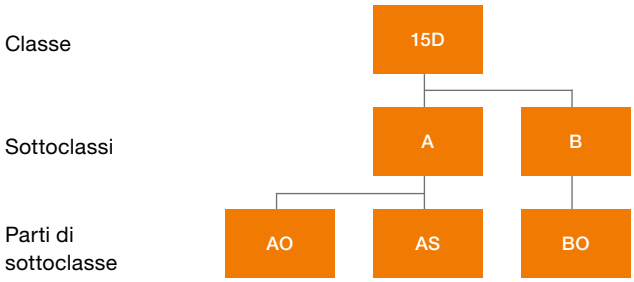

Figura 2

> «Le comunità di rischio omogenee e la tariffazione empirica permettono di stabilire premi conformi al rischio»

Revisione della tariffa
Per revisione della tariffa si intende il processo che serve a modificare la struttura della classe. Il Consiglio della Suva decide in merito alle revisioni dopo essersi consultato con le associazioni interessate.

Calcolo della tariffa dei premi delle comunità di rischio
Stima degli oneri per l'anno successivo e determinazione del fabbisogno di ammortamento in base a disavanzi, eccedenze e riserva di compensazione.

Statistica per anno di infortunio, accantonamenti
Nonostante i grandi sforzi compiuti a livello di prevenzione, ogni anno avvengono numerosi infortuni sul lavoro e nel tempo libero con esito invalidante o persino mortale. Nell'anno in cui assegna una rendita, la Suva accantona un capitale di copertura, ossia le riserve finanziarie necessarie al pagamento della futura rendita. In caso di invalidità totale possono rendersi necessari, a seconda dell'età e dello stipendio della vittima, oltre due milioni di franchi. I costi effettivi di un infortunio sono spesso suddivisi su più anni, questo perché le cure e il processo di guarigione possono prolungarsi nel tempo. Nella statistica per anno di infortunio, tutti i costi generati da un infortunio sono attribuiti all'anno in cui esso si è verificato. Alla fine di ogni anno vengono stimati i costi attesi in futuro e vengono costituiti i relativi accantonamenti. Dalla somma dei costi e degli accantonamenti risulta l'onere.

Calcolo dei premi necessari
Questo calcolo serve a realizzare l'equilibrio finanziario dei rami assicurativi e delle comunità di rischio. Sul lungo periodo gli oneri per le prestazioni assicurative e i premi netti devono bilanciarsi.
In via di massima, i premi di un anno di assicurazione devono coprire l'onere annuo degli infortuni. Gli ammanchi di premi degli anni precedenti vengono corretti («Adeguamenti in virtù di eccedenze o ammanchi risultanti dagli anni precedenti»).

Tariffa dei premi e regolamentazione delle variazioni di premio

Tariffa dei premi

La tariffa dei premi comprende fra l'altro la struttura delle classi dell'AIP (classi, sottoclassi, parti di sottoclasse) e dell'AINP (classi) e i relativi tassi di base. È disponibile all'indirizzo www.suva.ch/335.i.

Regolamentazione delle variazioni di premio
L'aumento annuale dei premi è limitato: siccome la tariffa base della Suva aumenta in modo progressivo, la variazione è limitata in modo diverso a seconda del grado. Si veda la tabella sottostante.

Tasso base	Aumento annuale massimo del premio
Gradi 1–60	6 gradi
Gradi 61–80	5 gradi
Gradi 81–100	4 gradi
Gradi 101–150	3 gradi

«La tariffa base della Suva è impostata in modo tale che la differenza di premio da un grado all'altro è sempre del 5 per cento»

Esempio: estratto dalla tariffa dei premi
Tariffa base AIP e AINP. Uno scatto da un grado all'altro comporta sempre una differenza di premio del 5 per cento.

Grado	AIP e AINP netto in %	AIP lordo in %	AINP lordo in %
85	1,2050	1,4520	1,37
86	1,2650	1,5243	1,44
87	1,3280	1,6002	1,51
88	1,3950	1,6810	1,59
89	1,4640	1,7641	1,67
90	1,5380	1,8533	1,75
91	1,6150	1,9461	1,84
92	1,6950	2,0425	1,93
93	1,7800	2,1449	2,02
94	1,8690	2,2521	2,13
95	1,9630	2,3654	2,23
96	2,0610	2,4835	2,34
97	2,1640	2,6076	2,46
98	2,2720	2,7378	2,58
99	2,3860	2,8751	2,71
100	2,5050	3,0185	2,85

In caso di grandi differenze viene inoltre applicata la regola seguente: se la differenza fra il tasso di premio netto (anno precedente) e i premi necessari è più del triplo dell'aumento annuale massimo consentito del premio (vedi tabella sopra), quest'ultimo ammonta alla metà della differenza.

Il modello Suva
I quattro pilastri

La Suva è più che un'assicurazione. Coniughiamo prevenzione, riabilitazione e assicurazione all'interno di un'unica realtà.

La Suva non persegue scopi di lucro. Assegniamo le eccedenze ai nostri assicurati sotto forma di riduzione dei premi.

La Suva è gestita in modo partenariale. Le associazioni dei datori di lavoro e i sindacati decidono insieme, anche sull'ammontare dei premi.

La Suva non ricorre al denaro dei contribuenti. Ci finanziamo tramite i premi e i redditi da capitale.

Suva
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni
Tel. 058 411 12 12
servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni
www.suva.ch/2736.i

Titolo
Determinazione dei premi

Stampato in Svizzera
Riproduzione autorizzata,
salvo a fini commerciali,
con citazione della fonte.
Edizione: giugno 2026

Codice
2736.i